Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA — Venerdì, 25 settembre — Numero 224.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 542 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 12 marzo 1908, n. 104 che approva gli statuti per il R. Istituto di studi commerciali, coloniali ed attuariali e per la Regia scuola media di studi applicati al commercio in Roma;

Ritenuta la necessità di introdurre negli statuti stessi alcune modificazioni che hanno per fine di chiarire il senso di speciali disposizioni e di armonizzare meglio fra loro gli ordinamenti didattici e gli amministrativi;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio, di concerto con i ministri per gli affari esteri, per la pubblica istruzione, per le finanze, per la guerra e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Allo statuto organico del R. Istituto superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali approvato con R. decreto 12 marzo 1908, n. 104, sono apportate le seguenti modificazioni:

Art. 10. — È abrogata la disposizione di cui al capoverso indicato con la lettera *E*);

Art. 14. — Dopo le seguenti: « Nessun insegnante straordinario o ordinario dell'Istituto » viene aggiunta la parola « superiore ».

Art. 23. — Il capoverso indicato col n. 5 è sostituito dal seguente: « 5. Banco modello (Aziende di previdenza) (1 anno).

Il capoverso indicato col n. 8, è sostituito dal seguente:

« 8. Economia politica e scienza delle finanze (2 anni) ».

All'ultimo capoverso aggiungere: « e saranno tenute

conferenze sulle applicazioni dei metodi matematici all'economia politica, ed alla scienza delle finanze, dal professore insegnante di tale materia ».

Art. 24. — Dopo il capoverso n. 6, viene aggiunto il seguente:

« 6 *bis*. Legislazione marittima e mercantile (1 anno) ».

I numeri 9 e 13 dello stesso art. 24 vengono così modificati:

« 9. Economia politica e scienza delle finanze (2 anni) ».

« 13. Legislazione sanitaria internazionale ed igiene industriale e coloniale (1 anno) ».

Art. 25. — I seguenti capoversi vengono così modificati:

N. 4. Economia politica e scienza delle finanze (1 anno); »

« N. 6. Geografia commerciale (1 anno); »

« N. 7. Storia del commercio (1 anno); »

« N. 10. Banco modello (aziende bancarie e commerciali (1 anno); »

Nello stesso art. 25 sono aggiunti i seguenti capoversi:

« N. 7 *bis*. Igiene applicata all'industria e al commercio (1 anno). »

« N. 10 *bis*. Legislazione mercantile e marittima (1 anno). »

Art. 27 e 28. — I detti articoli sono abrogati.

Art. 33. — Nel detto articolo, dopo le parole « L'Istituto conferisce i diplomi di laurea » sono aggiunte le seguenti: « col conseguente titolo di dottore ».

Art. 41. — Alle parole « nella R. scuola media » si sostituiscono le seguenti: « nelle R. scuole medie ».

Art. 2.

Nello statuto organico della R. scuola media di studi applicati al commercio, approvato con R. decreto 22 marzo 1908, n. 104, sono apportate le seguenti modificazioni:

Art. 4. — Alla dizione dell'insegnamento indicato al n. 13 del detto articolo, sostituire la seguente:

« 13. Elementi di igiene (corso di conferenze) ».

Art. 5. — Dopo il 1° capoverso aggiungere: « Sono altresì ammessi i giovani che abbiano superato l'esame di ammissione nei RR. Istituti tecnici ».

Art. 17. — Viene sostituito dal seguente:

Art. 17. — « Il numero degli insegnanti ed i loro stipendi compreso lo stipendio del preside, sono stabiliti in una pianta organica approvata con decreto Reale, su proposta del ministro, sentita la Giunta di amministrazione e di vigilanza ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 3 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
F. COCCO-ORTU.
TITTONI.
RAVA.
LACAVA.
CASANA.
C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 543 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1908, n. 353, che provvede per i servizi tecnici del Ministero di agricoltura, industria e commercio, e che delega al Governo la facoltà di apportare nello stato di previsione della spesa del Ministero suddetto le necessarie variazioni alla sua attuazione;

Considerato che per effetto dell'art. 1 di detta legge l'aumento di L. 1000 allo stipendio assegnato agli ispettori generali rispetto a quello presentemente annesso ai posti di tal grado dovrà essere concesso per metà a partire dal 1° luglio 1908 e per intero dal 1° luglio 1909;

Vista la legge 28 maggio 1908, n. 215, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1908-909;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1908-909, vengono apportate le seguenti variazioni:

In aumento:

Capitolo n. 29. Stipendi agli ispettori dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario (spese fisse) lire sedicimila cinquecento (L. 16,500).

Capitolo n. 47. Servizio zootecnico – Stipendi degli ispettori (spese fisse) lire quattordicimilacinquecento (L. 14,500).

Capitolo n. 123. Stipendi al personale di vigilanza degli Istituti di credito e di previdenza (spese fisse) lire diciottomila (L. 18,000).

Capitolo n. 155. Stipendi agli ispettori delle industrie e dell'insegnamento industriale (spese fisse) lire ventottomila (L. 28,000).

In diminuzione:

Capitolo n. 22. Compensi per lavori straordinari di qualsiasi indole e per lavori di copiatura da corrispondersi agli impiegati, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale lire sessantatremila (L. 63,000).

Art. 2.

Nello stato di previsione medesimo sono istituiti i seguenti capitoli:

Capitolo n. 8-*bis*. Stipendio al bibliotecario del Ministero (spese fisse) lire cinquemila (L. 5000).

Capitolo n. 87-*bis*. Stipendi agli ispettori dei demani comunali ed usi civici (spese fisse) lire diciannovemila (L. 19,000).

Capitolo n. 89-*bis*. Stipendi al personale del servizio idraulico (spese fisse) lire ventunmila (L. 21.000).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 14 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE

CARCANO.
COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 12 agosto 1908, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mongrassano (Cosenza).*

SIRE!

Nel comune di Mongrassano, travagliato da aspre lotte di partiti, il Consiglio, a causa della parità numerica dei due gruppi in cui è diviso, o non si riunisce o, se riunito, non è in grado di deliberare.

La deliberazione di conferma relativa alla contrattazione di un mutuo indispensabile per le esigenze del bilancio ottenne soli sei voti, sui quindici consiglieri assegnati e in carica. E del pari insufficiente fu il numero dei suffragi raccolti sulla proposta medesima in una terza seduta.

Con sette voti (essendo dodici i consiglieri presenti) fu, nella seduta del 18 maggio ultimo, respinto il bilancio ed approvato un ordine del giorno col quale si stabiliva di rigettare in avvenire tutte le proposte della Giunta.

Sospeso, così, il funzionamento dell'azienda, è indispensabile ed urgente - come anche ritenne, con parere del 30 luglio ultimo scorso il Consiglio di Stato - lo scioglimento di quel Consiglio, misura questa che s'impone anche per motivi di ordine pubblico, giacchè, stante l'eccitazione degli animi, si teme che possa trascendersi ad atti inconsulti e violenti onde potrebbero derivare lutti [illegible]

[illegible] augusta firma lo schema di decreto che in tal senso provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mongrassano in provincia di Cosenza è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Giovanni Zucco (1) è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

(1) Con R. decreto 4 settembre 1908 è stato nominato commissario straordinario per il comune di Mongrassano il signor Giuseppe Damiani, in sostituzione del dott. Giovanni Zucco.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 7 settembre 1908:

Monteleone Luigi, capitano 3 genio, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 12 luglio 1908:

Colombotto Paolo, tenente 90 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 17 luglio 1908:

Santini Ciro, capitano 11 fanteria, revocato dall'impiego.

Con R. decreto dell'8 agosto 1908:

I seguenti ufficiali sono collocati a disposizione del Ministero degli affari esteri dal 27 luglio 1908 e destinati alla Somalia italiana.

Hanno preso imbarco a Napoli il 27 luglio 1908.

Capialbi Vincenzo, tenente 94 fanteria — Alessi Teodoro, id. 1° [illegible] Ar- [illegible] Luigi, id. 27 id. — Ferruzzano Antonio, sottotenente 89 id.

Con R. decreto del 29 agosto 1908:

Martelli Leopoldo, capitano in aspettativa speciale a Pistoia, richiamato in servizio 69 fanteria.
Meoli Attilio, tenente 21 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Romeo Antonio, capo musica in aspettativa a Messina, richiamato in servizio 83 fanteria.

Con R. decreto del 31 agosto 1908:

Douglas-Scotti Filippo, tenente in aspettativa a Piacenza, richiamato in servizio 25 fanteria.
Berardinelli Umberto, id. 90 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio.
Maurelli Federico, id. in aspettativa a San Remo, richiamato in servizio 68 fanteria.

Con R. decreto del 14 settembre 1908:

Carboni Giovanni, tenente 81 fanteria, sostituto ufficiale istrutto e aggiunto tribunale militare Ancona — Valabrega Daniele, id. 1° id., id. id. id. Verona, esonerati dalla detta carica dal 1° ottobre 1908.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 25 giugno 1908:

Costa Reghini conte cav. Carlo, tenente colonnello in aspettativa, richiamato in servizio e destinato reggimento cavalleggeri guide.

Con R. decreto del 17 luglio 1908:

Douglas-Scotti Pietro, capitano reggimento cavalleggeri guide, collocato in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 21 agosto 1908:

D'Oncieu de la Batie Guido, capitano reggimento cavalleggeri di Roma, collocato in congedo provvisorio.

Con R. decreto del 29 agosto 1908:

Fochessati cav. Ferruccio, tenente colonnello reggimento Savoia cavalleria, collocato in congedo provvisorio con R. decreto 12 gennaio 1908, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto anzidetto.

Con R. decreto del 31 agosto 1908:

Pesce Angelo, capitano reggimento cavalleggeri di Foggia, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
Caccia Mario, tenente scuola cavalleria, id. id. per motivi di famiglia.
Maurigi marchese cav. Giovanni, id. reggimento cavalleggeri di Foggia, id. id. id. id.
Fassi Francesco, id. reggimento Nizza cavalleria, id. id. per infermità provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 7 settembre 1908:

Pirandello Edoardo, capitano in aspettativa, richiamato in servizio e destinato reggimento cavalleggeri di Caserta.
Coardi Di Carpenetto nobile Carlo, id. in aspettativa, richiamato in servizio e destinato reggimento Savoia cavalleria.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 12 luglio 1908:

Amico cav. Matteo, capitano 1° artiglieria costa — Butti Eugenio, id. 9 artiglieria campagna (F), collocati in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 18 agosto 1908:

Radicati di Marmorito Roberto, capitano in aspettativa, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, inscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma di artiglieria.

Con R. decreto del 25 agosto 1908:

Campo cav. Antonino, tenente colonnello comandante 17 artiglieria campagna, promosso colonnello, continuando nell'attuale comando.
Pizzolato Vittorio, capitano 1° artiglieria fortezza, collocato in aspettativa per infermità temporarie dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 29 agosto 1908:

Stefani Ugo, tenente in aspettativa a Milano, richiamato in servizio e destinato brigata artiglieria costa Sardegna.
Mario Carlo Giuseppe, id. in aspettativa a Torino, richiamato in servizio e destinato 1° artiglieria fortezza.

Con R. decreto del 31 agosto 1908:

Frattina nobile cav. Giovanni, tenente colonnello direttore artiglieria Verona, promosso colonnello, continuando nell'attuale carica.

Arma del genio.

Con R. decreto del 23 luglio 1908:

Ravetti cav. Paolo, capitano 3 genio, collocato in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 29 agosto 1908:

Fiorasi cav. Gaetano, colonnello comandante 1° genio, esonerato dall'attuale carica e nominato sottodirettore autonomo genio Udine.
Bonelli cav. Carlo, id. sottodirettore autonomo genio Perugia, id. id. id. e nominato comandante 1° genio.
Giustetti cav. Umberto, tenente colonnello, id. id. Chieti, id. id. id. e nominato sottodirettore autonomo genio Brescia.
Di Lorenzo cav. Giovanni, id. id. id. Catanzaro, id. id. id. id. id. Chieti.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 25 agosto 1908:

Cavallazzi cav. Eugenio, tenente colonnello, comandante distretto Pistoia, esonerato dall'attuale comando e nominato comandante distretto Modena.

Personale delle fortezze

Con R. decreto del 25 agosto 1908:

Lusignani Luigi, tenente direzione artiglieria Genova, trasferito nel personale delle fortezze e destinato direzione artiglieria Torino, addetto comando forte Fenestrelle ed incaricato di reggere la sezione staccata di artiglieria.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 29 agosto 1908:

Giaquinta Salvatore, capitano medico ospedale Ravenna, collocato in aspettativa, per infermità temporarie provenienti da cause di servizio.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 3 agosto 1908:

Morfini cav. Michele, maggiore commissario direzione Commissariato IX corpo armata, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 26 luglio 1908:

Broglia cav. Oreste, capitano contabile reggimento cavalleggeri Umberto I, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.
Sopranzi Giovanni, tenente contabile 3 genio, incorso nella perdita del grado, e cessa dal servizio dal 12 marzo 1908, per effetto della condanna riportata con sentenza del tribunale militare speciale di Palermo, in data 11 maggio 1908.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà intellettuale)

ELENCO n. 16 *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina del mese di* agosto *1908.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
8806	82	21	W. Willson Cobbett Limited, a Londra	18 aprile 1908	Impronta raffigurante una cinghia arrotolata nel cui spazio centrale vuoto trovansi la parola *Scandinavia* in lettere maiuscole da stampa, un nastro svolazzante con la leggenda *Cotton Machine Belting* e un'avvertenza relativa al prezzo dei prodotti; sullo spessore della cinghia figurano iscrizioni varie sulle qualità e l'impiego dei prodotti stessi. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « cinghie di cotone per macchine », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti.
8808	82	22	Chierichetti e Torriani, (Ditta), a Rifredi (Firenze)	18 id. »	Etichetta rettangolare con filettatura ai bordi portante nel mezzo la parola *Aurora* sopra uno sfondo di mare con un sole nascente e in alto l'iscrizione *Candela Economica*; il tutto fiancheggiato da fac-simili di due gruppi di medaglie coi nomi delle esposizioni e accompagnato inferiormente dall'indicazione *Chierichetti e Torriani - Stearineria di Rifredi*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « candele stearinche ».
8810	82	23	Langenohl & Tillmanns Fusswohlschuhfabrik Aktiengesellschaft, a Wermelskirchen (Germania)	17 id. »	La parola *Fusswohl*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « calzature », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
8812	82	24	Traversi Filippo di Antonio, a Roma	18 id. »	Etichetta rettangolare portante nel mezzo la figura di un cappello da soldato alpino racchiusa entro un triangolo lungo i lati del quale leggesi *Balsamo Callicida Antegnate - Roma* il tutto contenuto in un doppio circolo fiancheggiato dalle parole *Filippo Traversi — Fabbricante* disposte obliquamente. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « balsamo contro i calli ».
8813	82	25	Union Special Machine Company, a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	20 id. »	Impronta raffigurante due lucchetti a forma di tronco di cono aventi le staffe riunite da un anello. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « macchine da cucire e loro parti », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
8814	82	26	La stessa	20 id. »	La denominazione *Union Special*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « macchine da cucire e loro parti », già registrato negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
8816	82	27	Società Italo-Americana pel Petrolio, a Venezia	22 aprile 1908	Vignetta rettangolare a colori raffigurante una donna con un lume a petrolio nella destra sollevata in atto di rischiarare una scena marina costituita da alcuni schifi dirigentisi verso una zattera, sulla quale si delineano uno stabilimento e varie casse del prodotto; sotto al lume trovasi la leggenda *Petrolio Americano di Sicurezza Splendor* e ai piedi della vignetta *Società Italo-Americana pel Petrolio - Venezia* con accanto il disegno di due latte del prodotto. Marchio di commercio per contraddistinguere « petrolio ».
8819	82	28	Schwarzschild e Sulzberger Company, a Chicago, Illinois (S. U. d'America)	27 id. »	Impronta raffigurante il contorno lineare a tratti spezzati di una croce di Malta racchiudente la sigla *S. & S. Co;* completano il marchio in alto la parola *Harrison* e in basso le iniziali *U. S. A.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olii per la fabbricazione della margarina », già registrato negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti.
8821	82	29	Moliè Francesco fu Francesco, a Genova	29 id. »	Etichetta rettangolare raffigurante, entro una cornice lineare di fantasia, una giovane donna in costume antico in atto di portare un dolce su di un piatto; ai piedi della vignetta vedonsi un ananasso ed altre frutta esotiche con fiori e fuori di essa la parola *Elah* in alto e in basso l'iscrizione *Crema da tavola - Francesco Moliè - Pegli - Genova.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « crema all'essenza di frutta, estratto per zabaione, salsa inglese, ecc. ».
8822	82	30	Mele Emidio e Mele Alfonso, a Napoli	27 id. »	Impronta anulare col bordo esterno interrotto da quattro fregi simmetrici portante all'ingiro le iscrizioni *E. & A. Mele* e *Far bene - Lasciar dire*, intercalate da due stellette a cinque punte; nella zona centrale e in alto leggesi la parola *Napoli.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti per biancheria ».
8823	82	31	Kings Norton Metal Company, Limited, a Londra	28 id. »	Impronta costituita dal disegno lineare di un barattolo di forma cilindrica portante sul davanti le iniziali intrecciate *K. N. M.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « oggetti in metallo, metalli grezzi o parzialmente lavorati, armi, munizioni, materiali da guerra e sostanze esplosive », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti.
8824	82	32	Pennacchietti Francesco fu Alessandro, a Spoleto (Perugia)	1° maggio »	Impronta raffigurante un bozzolo di baco da seta forato e sormontato da due farfalle; completa il marchio l'iscrizione *Ing. Prof. Francesco Pennacchietti — Spoleto.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « seme di bachi da seta, carta forata, celle, isolatori, disinfettanti e simili oggetti per la bachicoltura.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
8825	82	33	Smidth F. L. & C. (Ditta), a Copenaghen	5 maggio 1908	La parola *Trix*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « apparecchi per stacciare e separare materiali », già registrato in Danimarca per gli stessi prodotti.
8826	82	34	Böhringer & Reuss (Ditta), a Stuttgart-Cannstatt (Germania)	28 aprile »	La parola *Antirheumol* con virgolette marginali. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto farmaceutico », già registrato in Germania per lo stesso prodotto
8828	82	35	Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici, a Milano	29 id. »	Impronta a forma di scudo portante in alto la figura di una lavandaia racchiusa entro un rettangolo avente ai lati le parole *Lisciva Lombarda* poste sopra una fascia arcuata e sotto la parola *Extra*; nel mezzo figura la sigla *F. L. P. C.* contenuta in una inquadratura per i cui angoli passano due semicerchi con le iscrizioni *Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici* e *Marca depositata* e più sotto leggesi la parola *Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lisciva ».
8829	82	36	Alterauge & Hardy (Ditta), a Milano	29 id. »	La parola *Regina* in carattere stampatello maiuscolo traversante obliquamente un bollo circolare a fondo nero sormontato dall'iscrizione *Ditta Alterauge & Hardy* e avente in basso la parola *Milano*; il tutto racchiuso da una cornice lineare con fregi. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « velocipedi, biciclette, macchine per cucire e loro parti ed accessori ».
8830	82	37	Hürlimann Karl & Söhne (Ditta), a Kussnacht (Svizzera)	29 id. »	Impronta raffigurante il contorno di una stella a otto punte avente nel centro la lettera *H*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « formaggio », già registrato in Svizzera per lo stesso prodotto.
8832	82	38	Wülfing Hermann (Ditta), a Vohwinkel (Germania)	30 id. »	Impronta circolare a grosso contorno filettato portante all'interno la figura di una stella a sei punte contenente un cigno galleggiante e avente in alto la scritta *Marca depositata* e in basso le iniziali *H. W.*; accompagnano l'impronta ai lati le parole *Hermann Wulfing* seguite rispettivamente dalle diciture *Fabbrica Hermann Wulfing* e *Vernici Vohwinkel* e in alto la leggenda *Smalto cigno Wulfing*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « smalto ».
8833	82	39	Wild Planta & C. (Ditta), a Torino	30 id. »	Impronta costituita dalle parole *Tela Filo* sormontate dalla figura di una barbuta e seguite da quella di un cavallo alato visto a metà poggiante colle zampe a un caduceo e avente in basso le parole *Trade Mark* nonchè il motto *En avant* racchiuso entro un fregio; completano il marchio a destra e in basso la figura di uno stambecco circondata da un fregio ellittico con la leggenda *Esse quam videri* e sotto l'altra *Marca depositata* e a sinistra l'indicazione *Wild Planta & C. Torino* disposta trasversalmente. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tela di filo ».

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
8837	82	40	Liebig's Extract of Meat Company Limited, a Londra	30 aprile 1908	Etichetta ovale a fondo azzurro con tre striscie gialle orizzontali portante le iscrizioni *Consommé aux légumes et assaisonné de la Comp.ie Liebig - préparé exclusivement avec de la viande fraîche de boeuf de 1.ère qualité - Bouillon Oxo - Dépôt général Anvers*, intercalate quest'ultimo da un ovale col disegno di un bue e di una pecora e con piccoli fregi laterali entro cui leggesi *Trade Mark*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotto alimentare », già registrato nella Gran Bretagna, per lo stesso prodotto.

Roma, 1° settembre 1908.

Per il Direttore capo della 1ª divisione:
G. GIULIOZZI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

Canavesi Italo, ufficiale postale telegrafico a L. 2700, il decreto ministeriale 26 agosto 1907, riguardante il di lui aumento a L. 2700 è rettificato nel senso che la frazione di tempo utile al 1° luglio 1907, per la successiva promozione a L. 3000 si intende di un anno quattro mesi e due giorni, anzichè un anno e un mese.

Con decreto Ministeriale dell'11 giugno 1908:

I sottodescritti alunni nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, sono nominati ufficiali postali telegrafici, con l'annuo stipendio di lire milleduecento, con la decorrenza e la classifica in ruolo per ciascuno di loro rispettivamente indicata:

Missori Enrico — Mazzanti Alberto — Nocilla Salvatore — Calegari Francesco.

Con decreto Ministeriale del 12 giugno 1908:

Biondi Dante, ufficiale telegrafico a L. 2200, concesso aumento quadriennale di L. 300, dal 1° ottobre 1907, compensando sul periodo quadriennale, un anno per la legge 11 luglio 1904 e nove mesi per quella del 19 luglio 1907.

Con decreto Ministeriale del 14 giugno 1908:

Sivelli Paride, primo ufficiale telegrafico a L. 3000, concesso aumento quinquennale di stipendio di L. 300, a decorrere dal 1° giugno 1908. (Leggi 11 luglio 1904 e 19 luglio 1907).

Con decreto Ministeriale del 18 giugno 1908:

Ai seguenti ufficiali telegrafici è concesso l'aumento quinquennale di stipendio di lire trecento:

Barberis Paolo — Vincenti Ettore Verecondo — Monti Giuseppina — Sola Guglielmo.

Con decreto Ministeriale del 18 giugno 1908:

Maggini Mario, ufficiale telegrafico a L. 2500, concesso aumento quadriennale di L. 200, dal 1° ottobre 1907, compensando sul periodo quadriennale, un anno e 4 mesi accordati dall'art. 5 (2° comma) della legge 19 luglio 1907, e 9 mesi per l'art. 23 (2° comma) della legge stessa.

Ravallese Ettore, ufficiale telegrafico a L. 2500, concesso aumento quadriennale di L. 200 dal 1° gennaio 1903, compensando sul periodo quadriennale un anno e 4 mesi accordati dall'art. 5 (2° comma) della legge 19 luglio 1907 e 9 mesi per l'art. 23 (2° comma) della legge stessa.

Con decreto Ministeriale del 27 giugno 1908:

I sottodescritti ufficiali telegrafici a L. 2400, ex aiutanti postali di 1ª, 2ª e 3ª categoria, sono promossi per aumento quadriennale, (tenuto però conto dell'eventuale abbreviamento dovuto alla qualifica) allo stipendio annuo di lire duemilasettecento, con effetto dal 1° luglio 1908:

La Rosa rag. Nicolò — Tattini Severino — Terzi Guido — Gatti Alessandro di Gennaro — Paolini Antonio.

Con decreto Ministeriale del 1° luglio 1908

I sottodescritti ufficiali postali telegrafici a L 2700, ex-aiutanti postali di 1ª, 2ª e 3ª categoria, sono promossi, per aumento quinquennale (tenuto però conto dell'eventuale abbreviamento o ritardo dovuto alla qualifica) allo stipendio annuo di L. 3000, con effetto dal 1° luglio 1908, assumendo il titolo di primi ufficiali:

De Rose Raffaele — Casartelli Giuseppe — Sarcone Giuseppe — Zacco Francesco Paolo — Carella Federico — Panico Silvio — Rospinosi Alfredo — Ferrarini Giovanni — Bracco Angelo — Rosetti Cleto — Nocida Luigi — Canessa Domenico — D'Andrea Benedetto — Vizzani Andrea.

Bruno de Curtis Giuseppe, ufficiale postale telegrafico a L. 2400, concesso aumento quadriennale di L. 300 dal 1° aprile 1908 (prende posto il ruolo tra Matella Alberto e Corradini Francesco).

MINISTERO DEL TESORO

Con R. decreto del 14 agosto 1908, sono approvate le seguenti disposizioni nel personale del Ministero del tesoro:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Impiego conferito	Classe	Stipendio annuo dovuto fino al 30 giugno 1909	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Carriera amministrativa.							
Tonino comm. Luigi — Fiorani comm. Fortunato	Direttori capi divisione	2ª	6500	Direttori capi divisione	1ª	7500	8000
Caputo cav. dott. Valerico — Gianturco cav. ing. Giuseppe — Zoppellari cav. dott. Tullio	Capi sezione	1ª	5500	Direttori capi divisione	2ª	6500	7000
Beltrandi cav. dott. Pietro — Benedetti cav. Vittorio — Bernardi cav. dott. Luigi — Bocchi cav. Roberto — Conti Rossini cav. uff. dott. Carlo — Scaini cav. Daniele	Capi sezione	2ª	4750	Capi sezione	1ª	5500	6000
Tessandori cav. dott. Carlo — Tirelli cav. dott. Adelchi — Conte cav. dott. Paolo — Firpo cav. dott Ernesto Santo — Bertolotti cav. dott. Alberto — Rossi cav. Guglielmo	Primi segretari	1ª	4250	Capi sezione	2ª	4750	5000
Longobardi cav. dott. Giovanni — Potenza cav. dott. Clemente	Primi segretari	2ª	4000	Primi segretari	1ª	4250	4500
Romanello cav. Giuseppe — Garneri cav. dott. Filippo — Ronchetti cav. uff. dott. Mario — De Gubernatis cav. dott. Alessandro — Troilo cav. dott. prof. Erminio — Buondonno cav. dott. Alfredo — Ussani cav. dott. Giovanni — Cantelli cav. Francesco Paolo — Liguoro cav. dott. Luigi — Romeo cav. Saverio — Navazio cav. dott. Felice	Primi segretari	2ª	3750	Primi segretari	1ª	4250	4500
Nesi Adolfo — Zotti Alessandro — Oglialoro cav. Armando — Coppola dott. Adolfo — Poma cav. uff. Giov. Battista — Vespasiani Filippo — Flamini Gustavo — Fortuna avv. Emilio — Cappello dott. Giuseppe — Vanni dott. Alfredo — Simbaldi Giuseppe — De Carolis dott. Giacinto — Volpe Prignano Ernesto — Pierfederici Giorgio — Battaino Luigi — Valeri dott. Fulvio — Corradi Corrado	Segretari	1ª	3250	Primi segretari	2ª	3750	4000
D'Amore dott. Silvio — Carli dott. Vittorio — Jacurti Dionisio — Gallina Emanuele — Crestini Gino — Cordeschi dott. Giulio — Gasparri dott. Giuseppe — Bonizzi dott. Giuseppe — Mencato dott. Ugo — Pizzichelli Fausto — Canganella Costantino — Cesa dott. Sergio — Azzolini dott. Vincenzo — Petretti dott. Arnaldo — Drago dott. Eduardo Adolfo — Carlomagno dott. Raffaele Luigi — Battaglia dott. Salvatore — Mariani dott. Giuseppe	Segretari	2ª	2750	Segretari	1ª	3250	3500

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Impiego conferito	Classe	Stipendio annuo dovuto fino al 30 giugno 1909	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Carboneri dott. Giovanni — De Donato Giannini dott. Mario — Grimaldo dott Aristide — Gentilucci Livio — Shiavo Adolfo — Marini Vittorio — Quercia Vittorio — Gaudioso dott. Vincenzo — Di Mauro dott. Gaetano — Vassallo dott. Corrado	Segretari	3ª	2500	Segretari	2ª	2750	3000
Conti dott. Ugo — Bedendo dott. Guido — Corbelli dott. Giulio — Porrà dott. Umberto — Mari dott. Francesco Paolo — Eredia dott. Giacinto — Natale dott. Enrico — Deganello dott. Bonaventura — Zanghi dott. Angelo — Barile dott. Davide — Abati dott. Torello	Segretari	3ª	2250	Segretari	2ª	2750	3000
Capozio dott. Antonio — Incisa di Camerana dott. Alberto — Moltedo dott. Arturo — De Angeli dott. Mario — Spagnolo dott. Costantino — Mari dott. Agostino — Atzori dott. Giuseppe — Maraviglia dott. Francesco — Gallo dott. Domenico	Segretari	4ª	2000	Segretari	3ª	2250	2500
Carriera di ragioneria.							
Garbazzi cav. uff. Felice	Direttore capo di ragioneria	2ª	6500	Direttore capo di ragioneria	1ª	7500	8000
Bonaglia cav. Onorato.	Ispettore centrale di ragioneria	2ª	6500	id.	2ª	6500	7000
Marincola di San Floro comm. nob. Evelino	Capo sezione di ragioneria	1ª	5500	id.	2ª	6500	7000
Crainz cav. Ciro	id.	1ª	5500	Ispettore centrale di ragioneria	2ª	6500	7000
Piancastelli cav. dott. Giuseppe — Cantù cav. Umberto — Armanni cav. Ricciotti	Capi sezione di ragioneria	2ª	4750	Capi sezione di ragioneria	1ª	5500	6000
Scarpetta cav. Attilio — Giubileo cav. uff. Emilio — Francescato cav. Italico Pirro	Primi ragionieri	1ª	4250	Capi sezione di ragioneria	2ª	4750	5000
Cecchi Attilio — Prosperi Primo — Forattini Umberto — Senigaglia Gino — Alliata Enrico	Primi ragionieri	2ª	3750	Primi ragionieri	1ª	4250	4500
Leonardi Armando — Tornadù Gustavo Adolfo — De Sanctis Vittorio — Pellingra Gaetano — Galli Enrico — Ricci Benvenuto . . .	Ragionieri	1ª	3250	Primi ragionieri	2ª	3750	4000
Savini Giulio — Petia Telefo — Pacini Pacino — Giuliani Enrico — Di Taranto Modestino — Poncini prof. Francesco — Messina Ignazio	Ragionieri	2ª	2750	Ragionieri	1ª	3250	3500
Caturelli Gino — Fioretti Ulisse — Maugini Franz — Scacciavillani Edoardo	Ragionieri	3ª	2500	Ragionieri	2ª	2750	3000
Croce Paolino — Costantini Guido — Demurtas dott. Enrico Oddone — Merlino Federico — Bertrand Ettore	Ragionieri	3ª	2250	Ragionieri	2ª	2750	3000

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Impiego conferito	Classe	Stipendio annuo dovuto fino al 30 giugno 1909	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Balboni dott Italo — Matteoda Giovanni Spirito — Giordano Ernesto — Espostio Antonio — Murzaro Salvatore — Mollajoli Elvro Cesare.	Ragionieri	4ª	2000	Ragionieri	3ª	2250	2500
Danese Calcedonio — Demelio Silvio .	Archivisti	2ª	3000	Archivisti	1ª	3500	
Genoino Alfredo (1)	Applicato	1ª	2500	Archivista (per anzianità con l'aggiunta al merito)	2ª	3000	
Romano Vincenzo — Lironcurti Eugenio — Marogna Giuseppe — Fabrocini Guido — Bordiga Alfredo	Applicati	2ª	2000	Applicati	1ª	2500	
C musso Francesco	Applicato di 1ª classe transitoria (2)	—	1500	Applicato	2ª	2000	
Cappuccio Quintilio (1)	id.	—	1500	id.	2ª	2000	
Bussolino Lorenzo (1)	id. (3)	—	1500	id.	2ª	2000	
Maghelli Tito (1)	id. (4)	—	1500	id.	2ª	2000	
Gandini Francesco Carlo (1)	id. (5)	—	1500	id.	2ª	2000	
Boselli Antoni (1)	id.	—	1500	id.	2ª	2000	

(1) Con riserva di anzianità.
Assegni *ad personam*: (2) L. 200 — (3) L. 275 — (4) L. 200 — (5) L. 125.

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 14 agosto 1908:

Romiti Pietro - Mistretta Simone — Pretolani Vittorio, applicati di 1ª classe, reggenti, sono promossi alla effettività del grado, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dall'11 luglio 1908.

Viglia cav. Edcardo, applicato di 1ª classe, reggente, è promosso alla effettività del grado, con l'annuo stipendio di L. 2500, e L. 500 di assegno *ad personam*, a decorrere dal giorno 11 luglio 1908.

Con R. decreto del 18 agosto 1908:

Baldasseroni cav. Baldassarre, primo ragioniere di 1ª classe, rettificato il nome in quello di Luigi Ignazio Baldassarre, in conformità dell'atto di nascita, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1908.

Con R decreto del 25 agosto 1908:

Rizzieri cav. Agostino, primo ragioniere di 1ª classe, rettificato il nome in quello di Luigi Agostino, in conformità dell'atto di nascita.

Ventura dott. Giuseppe, segretario di 3ª classe nelle intendenze di finanza, è nominato segretario di 3ª classe nel Ministero del tesoro, per titoli, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 2250, e dal 1° luglio 1909 di L. 2500.

Fagiolo dott. Giulio, segretario di 3ª classe nelle intendenze di finanza, è nominato segretario di 3ª classe nel Ministero del tesoro per esame di concorso, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 2250 e dal 1° luglio 1909 di L. 2500

Trulli dott. Giacinto, segretario di 3ª classe nelle intendenze di finanza, è nominato segretario di 3ª classe nel Ministero del tesoro, per esame di concorso, con riserva di anzianità, con lo annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di lire 2250, e dal 1° luglio 1909 di L. 2500.

Raviglione Eugenio, ragioniere di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio. dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 3250 e dal 1° luglio 1909 di L. 3500.

Bosisio Guido, ragioniere di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 2750, e dal 1° luglio 1909 di L. 3000.

Gandini Alfredo, ragioniere di 3ª classe nelle intendenze di finanza, è nominato ragioniere di 3ª classe, per titoli, nel Ministero del tesoro, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909. di L. 2250, e dal 1° luglio 1909 di L. 2500.

Foà Giorgio, segretario di 3ª classe nelle delegazioni del tesoro, è nominato ragioniere di 3ª classe, per esame di concorso, nel Ministero del tesoro, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 2250 e dal 1° luglio 1909 di L. 2500.

Mugnaini Ugo Adolfo, applicato di classe transitoria, è nominato applicato di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° settembre 1908, con riserva di anzianità.

Avvocature erariali.

Con R. decreto del 18 agosto 1908:

Anania cav. Vito, procuratore erariale di 2ª classe, è collocato in

aspettativa per comprovati motivi di saluti, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1908, con l'annuo assegno di L. 2560.

Sciacca cav. Biagio, sostituto avvocato erariale di 1ª classe, rettificato il nome in quello di Emmanuele Biagio, in base all'atto di nascita.

Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 25 agosto 1908:

Solinas Antonio — Teppati Vittorio, ragionieri, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 3250, e dal 1° luglio 1909 di L. 3500.

Silvi Enrico — Tasso Emilio, ragionieri, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 2750, e dal 1° luglio 1909 di L. 3000.

Antignano Oreste — Allegrini Alberto — Nocera Ernesto, ragionieri, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 2250, e dal 1° luglio 1909 di L. 2500.

Geuna Carmelo, ufficiale di scrittura, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 2750 e dal 1° luglio 1909 di L. 3000.

Cavalieri Giovanni, ufficiale di scrittura, è promosso dalla 5ª alla 4ª classe, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 2350, e dal 1° luglio 1909 di L. 2500.

Trotti Carlo, ufficiale di scrittura, è promosso dalla 6ª alla 5ª classe, con l'annuo stipendio, per il periodo dal 1° settembre 1908 al 30 giugno 1909, di L. 1750, e dal 1° luglio 1909 di L. 2000.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 settembre, in lire 100.07.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

24 settembre 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 95 53	102 07 53	103 07 61
3 1/2 % *netto*.	102 91 25	101.16 25	102 09 46
3 % *lordo*....	70 62 50	69.42 50	69 46 32

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La stampa di tutti i paesi si occupa e commenta la risposta della Germania alla Nota franco-spagnola per il riconoscimento di Mulay-Hafid. Il sentimento generale è di soddisfazione perchè si ritiene che sia con essa sparita ogni preoccupazione di conflitti internazionali e si sia sulla buona via di un accordo completo, per gli avvenimenti marocchini, fra la Francia e la Germania.

Lasciando da parte i commenti dei giornali inglesi, austriaci e russi inneggianti tutti alla pace europea, ci limitiamo a riprodurre quelli dei principali giornali tedeschi e francesi, quali vengono comunicati dal telegrafo. Incominciamo dai tedeschi.

La *Kölnische Zeitung*, in un dispaccio da Berlino, commenta vari punti della Nota tedesca.

Il giornale rileva il grande spirito conciliativo della Germania verso i desiderî franco-spagnoli e soprattutto il fatto che la Germania riconosce alla Francia e alla Spagna il diritto di regolare direttamente col Marocco la questione delle spese per le operazioni militari a Casablanca.

Il desiderio della Germania che si tenga conto della situazione finanziaria del Marocco è tanto più legittimo inquantochè gli interessi europei sarebbero colpiti al massimo grado dalle passività finanziarie che producessero la rovina del Marocco.

La Germania può ora fare assegnamento che la sua Nota sarà esaminata con la stessa esattezza ed obiettività con le quali essa ha esaminato la Nota franco-spagnola.

Evidentemente la Nota tedesca non vuole accentuare la situazione, ma addolcire le domande franco-spagnuole in vari punti e chiarire la Nota delle due potenze allo scopo di mettere d'accordo le domande della Nota stessa con l'Atto di Algesiras.

Considerando che questo Atto, secondo la dichiarazione francese, rappresenta la base della politica della Francia, si comprenderà, mediante un leale esame, come si spera a Berlino, che le riserve tedesche non sono in un contrasto inconciliabile coi desideri francesi e che si potrà raggiungere un completo accordo circa il riconoscimento di Mulay Hafid.

Il *Lokal Anzeiger* dice che la risposta tedesca conferma nuovamente come la politica tedesca sia eminentemente pacifica e come non tenda ad interessi speciali, ma solamente al raggiungimento di questo scopo che sia tenuto conto dal punto di vista internazionale negli affari del Marocco.

Lo svolgimento futuro della questione marocchina dipende ora dalla Francia.

Per ottenere che questo svolgimento futuro degli affari marocchini sia soddisfacente, occorre anzitutto la leale volontà di considerare giustamente la politica tedesca come pacifica e di corrispondervi con intenti parimenti concilianti.

Il *Berliner Tageblatt* scrive che è soltanto necessario che ogni passo od ogni provvedimento del Governo lasci aperta la via ad una possibile discussione ulteriore.

La risposta della Germania adempie a queste condizioni e può facilitare la soluzione della questione per il suo tono conciliante.

La *Vossische Zeitung* dice che la Nota tedesca prepara opportunamente il terreno per pacifiche discussioni.

Il Governo francese deve riconoscere che le osservazioni del Governo tedesco sono realmente concilianti e che il Governo non vuole alcun vantaggio speciale, ma soltanto l'interesse comune di tutte le potenze.

La *Post* dice che la Germania rimane assolutamente fedele all' attuazione delle decisioni prese nell'Atto di Algesiras.

Il Governo tedesco domanda giustamente che le condizioni da imporsi al nuovo Sultano circa la sconfessione della pretesa guerra santa, non siano tali da umiliare Mulay Hafid agli occhi dei suoi sudditi.

La *National Zeitung* dice che la risposta della Germania non chiede nulla d'ingiusto e che specialmente l'esortazione a tenere conto della situazione finanziaria del Marocco dovrebbe essere apprezzata.

Non meno ottimista è la stampa francese.

Il *Figaro* scrive: « Bisogna proclamare ben alto che la forma in cui si presentano le obbiezioni della Germania ci permette un esame attento e benevolo.

« La risposta della Germania reca delle critiche come di ragione; essa non è di natura tale nè da offenderci, nè da maravigliarci ».

Il *Gil Blas* dice: « Noi non vogliamo rilevare che il tono conciliante della nota tedesca; dal punto di vista della forma non v'è nulla a ridire. Questo è un merito di cui bisogna felicitare il principe di Bülow ».

L'*Echo de Paris* rileva: « In riassunto le obbiezioni formulate dalla Germania non sono delle obbiezioni di principio, ciò che dà luogo a credere che un *entente* sia possibile ».

Il *Petit Parisien* dice che le riserve del principe di Bulow non hanno nulla in sè stesse che possa farle apparire come offensive o che possa impedire una amichevole discussione.

Il *Journal* nota che l'orientazione generale dei prossimi negoziati appare chiaramente. Non sarà una discussione di principî perchè i principî direttivi della politica tedesca, che sono i principî dell'Atto di Algesiras, hanno la stessa base politica di quelli della Francia e della Spagna. Tutta la discussione riguarderà i particolari e questi esigeranno una discussione lunga.

La *Lanterne* scrive: « Nell'insieme le obbiezioni della Germania sono di quelle che una discussione leale e la buona volontà reciproca possono facilmente risolvere ».

Gli altri giornali si dichiarano soddisfatti del tono della Nota tedesca e considerano possibile un accordo.

* * *

Nel mentre le potenze trattano per l'assestamento dell'Impero sceriffiano, il nuovo Sultano Mulay Hafid ha ricevuto a Fez il corrispondente del *Daily Espress* di Londra ed, autorizzandolo a pubblicarla, gli ha fatto la seguente importante comunicazione:

« I risultati della lotta recente per il trono del Marocco hanno provato che io sono desiderato come Sultano dalla popolazione. Se un ingiusto ed inutile intervento straniero non avesse avuto luogo, non vi sarebbero mai stato discordie interne. Le potenze europee sembrano dubitare della mia capacità a mantenere l'ordine del paese. Pertanto io ho già inviato missioni in Europa per assicurare le potenze della mia buona volontà di conformarmi all'Atto di Algesiras. Nessuna di queste missioni è stata presa in considerazione. Informo oggi l'Europa che ho la ferma intenzione di conformarmi alle condizioni dell'Atto di Algesiras per tutto il tempo che esse saranno rispettate dalle potenze firmatarie. Se questo desiderano che una nuova Conferenza abbia luogo, sono pronto ad accettare la loro proposta. Tutte le clausole contenute nell'Atto di Algesiras debbono essere immediatamente rispettate ».

Hafid ha terminato assicurando che il Marocco farà buona accoglienza al commercio ed al concorso degli europei per lo sviluppo del paese e che mai rimprovererà loro il vantaggio che essi ne ritrarranno, ma non tollererà mai padroni stranieri.

* * *

Si telegrafa da Londra, 24: « Una Nota comunicata ai giornali dice che è giunta a Londra la risposta dello Scià di Persia all'ultima Nota anglo-russa. Lo Scià ritiene necessarie le nuove elezioni, ma, a causa dell'agitazione che regna in una Provincia dell'Impero, non crede opportuno il momento attuale per la convocazione dei collegi elettorali.

Un giornalista si è recato alla Legazione di Persia, ove gli è stato confermato che, secondo telegrammi ufficiali, lo Scià intende fissare ad una data prossima le nuove elezioni.

Già da qualche tempo si attende ai preparativi per le elezioni, come pure per la convocazione del nuovo Parlamento, conformemente al rescritto imperiale che scioglieva la Camera.

Si dichiara ufficialmente che la data primitivamente fissata per le nuove elezioni non sarà aggiornata, ma che la convocazione del nuovo Parlamento sarà necessariamente subordinata all'epoca in cui l'attenzione del Governo non sarà più totalmente assorbita dalle condizioni di agitazione della provincia di Azerbaijan.

A questo proposito si assicura che si sta facendo tutto il possibile per ristabilire la calma ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. la duchessa d'Aosta è giunta da Milano iersera a Roma alle 19, ripartendo col treno delle 19.20 per Napoli.

Visita diplomatica. — Un comunicato dell'*Agenzia Stefani* reca:

« Il signor Iswolsky e la sua signora giungeranno a Desio la sera del 28 insieme all'ambasciatore Muravieff, che si reca ad incontrarli alla frontiera svizzera.

La mattina del 29 avrà luogo la conferenza politica fra i ministri Iswolsky e Tittoni. Nel pomeriggio avrà luogo una *garden-party* nella villa di Desio, per la quale il ministro Tittoni ha già diramato gli inviti.

La mattina del 30 il ministro Iswolsky giungerà a Racconigi, accompagnato dal ministro Tittoni e sarà ricevuto in udienza da S. M. il Re ».

Onoranze a S. E. Manfredi. — Cortemaggiore, comune della provincia di Piacenza, paese nativo di S. E. il presidente del Senato, Manfredi, organizza per domenica 27 corr., grandi feste in suo onore, con intervento delle notabilità della Provincia e di moltissimi parlamentari.

Sarà presentata all'eminente concittadino una grande targa d'oro, offerta per pubblica sottoscrizione.

Premiazione scolastica. — Il giorno 2 ottobre, per la ricorrenza dell'anniversario del plebiscito di Roma, nelle varie scuole elementari avrà luogo la premiazione degli alunni meritevoli d'encomio per studio o per condotta.

La premiazione sarà fatta nei locali delle singole scuole e ad essa per speciale invito del sindaco presenzieranno i deputati di vigilanza alle varie scuole delegati.

Per il piano regolatore di Roma. — Domani si riunirà in seduta straordinaria la Giunta comunale insieme alla Commissione consiliare per il piano regolatore allo scopo di prendere in esame il nuovo progetto definitivo per il piano regolatore e di ampliamento della città, portato a compimento dall'ing. comm. Sanjust di Teulada.

Il Congresso dei capi d'Istituto di istruzione media. — Alla seduta inaugurale di questo Congresso che ha riunito in Roma circa 200 rappresentanti, oltre il prof. Raulich parlarono il sindaco comm. Nathan, che portò il saluto di Roma, il prof. Mondolfo, il prof. Rostagno, presidente dell'Associazione dei capi d'Istituto, e infine il prof. Michelangelo Jerace.

Nel pomeriggio proseguirono i lavori collo svolgimento del secondo tema: « Come deve essere ordinata la scuola di secondo grado, perchè possa rispondere alle esigenze moderne ed essere adeguata preparazione agli studi universitari ».

Riferì il prof. G. Capasso, preside del R. liceo Manzoni di Milano, il quale presentò un ordine del giorno nel quale sono nettamente affermate le innovazioni da apportarsi alla scuola di cultura.

*** S. E. Rava inviò alla presidenza il seguente telegramma:

« Duolmi non poter essere presente loro convegno che auguro fecondo di risultati per il bene della scuola. Gradirò conoscere mio ritorno loro deliberazioni ».

Aderirono pure S. E. l'on. Ciuffelli, il prefetto di Roma, l'onorevole prof. Credaro e l'on. Morandi.

Il Congresso internazionale della stampa. — La seduta di ieri del Congresso che si svolse a Berlino tennesi sotto la presidenza del signor Hebrardt, direttore del *Temps*.

Si svolse una lunga interessante discussione sulla mutua previdenza.

Raimondi riferì sull'ordinamento della Cassa Pia dell'Associazione di Roma, la quale concede come pensione 600 lire annue, che certamente col tempo potranno aumentare. Disse che altre Associazioni di giornalisti italiani accantonano fondi per pensioni; aggiunse che vari giornali come il *Secolo*, il *Corriere della sera* o il *Roma* gravano il bilancio della loro amministrazione con le pensioni che accordano ai loro redattori e impiegati, e altri, come il *Messaggero* e la *Tribuna*, hanno casse interne di previdenza con un contributo dell'amministrazione e della redazione.

« Vari operai, affermò il Raimondi, già godono della pensione accordata loro dal giornale in cui lavorano » (Applausi).

I congressisti plaudirono alla previdenza italiana giudicandola degna dell'imitazione degli altri paesi e stabilirono di studiare il modo per fondare un'organizzazione internazionale con cassa pensioni, fuori delle organizzazioni nazionali.

Al telegramma di saluto inviatogli, ieri dal Comitato, firmato dai Singer e Schweitzer, a nome del Congresso internazionale della stampa, l'Imperatore rispose ringraziando ed esprimendo la speranza che i congressisti mettano al servizio delle grandi missioni civilizzatrici che incombono alla stampa internazionale le nuove relazioni createsi in Berlino fra coloro che prendono parte al presente Congresso.

I giornalisti italiani presentarono alla presidenza del Congresso un voto perchè venga indicata Roma come sede del Congresso nel 1911.

*** Il Comitato del Congresso offrì, ieri sera, un banchetto ai congressisti, nel grandioso salone del giardino zoologico.

Vi assistevano anche i ministri delle finanze e del commercio. Furono pronunciati applauditi brindisi.

Il Congresso delle assicurazioni sociali. — Il Congresso internazionale delle assicurazioni sociali si aprirà a Roma il 12 ottobre prossimo.

Il programma del Congresso comprende i seguenti temi:

Servizio medico nell'assicurazione sociale — Insegnamento superiore della medicina nei rapporti dell'assicurazione sociale — Organizzazione degli Istituti di assicurazione sociale — Malattie e invalidità degli operai — Assicurazione materna — Assicurazione delle vedove e degli orfani — Assicurazione contro la disoccupazione.

Al Congresso, che ha raccolto duemila adesioni, parteciperanno ufficialmente quasi tutti i Governi d'Europa ed inoltre gli Stati Uniti d'America, l'Australia e il Giappone.

Il Congresso delle cooperative agrarie a Piacenza. — Nella seduta di ieri, dopo la comunicazione del telegramma di S. M. il Re, il comm. Alpe lesse la relazione sullo sviluppo della cooperazione in Italia, sulle Casse rurali, che ascendono a 1650, sulle cooperative di acquisti collettivi e di produzione, sui consorzi antifillosserici e pei pascoli, dimostrando che le cifre segnano un aumento progressivo e importante. (Applausi).

Beretti, rappresentante della Russia, parlò applauditissimo sullo sviluppo della sua nazione nel cooperativismo.

Awramovich disse che nella cooperazione sta il modo per far risorgere la Serbia agraria. (Applausi).

Il Congresso approvò un ordine del giorno dell'on. Luzzatti per la istituzione di un modo di regolare con unità di criteri gli scambi internazionali fra le cooperative. Il prof. Vivante si associò a questo voto.

L'on. Raineri svolse il tema: « Sviluppo attuale degli acquisti collettivi di materie utili all'agricoltura ».

Il prof. Vivante parlò dell'ordinamento giuridico delle cooperative. Ambedue gli oratori furono ascoltatissimi.

Infine il presidente Haas pronunciò un applaudito discorso di chiusura, mandando un saluto a Piacenza ed agli organizzatori del Congresso ed inneggiando al cooperativismo, sinonimo di altruismo.

Nella giornata ebbe luogo un banchetto offerto dalla Federazione dei Consorzi agrari in onore dei congressisti.

Brindarono applauditissimi l'on. deputato Raineri, il sindaco di Piacenza, i prof. Haas e Boch per la Germania, Ertl per l'Austria, il consigliere federale Donnini per la Svizzera, Seidel per l'Ungheria, Awramowich per la Serbia, Berretti per la Russia, il comm. Magaldi, rappresentante il Ministero d'agricoltura, l'on. deputato Fani, e infine l'on. Luzzatti, ripetutamente acclamato.

I congressisti, dopo il banchetto, visitarono gli stabilimenti agrari e industriali.

*** Iersera nel teatro alla presenza delle rappresentanze estere, dell'on. Luzzatti e di numeroso pubblico, l'on. deputato Raineri, vivamente applaudito, parlò del « Graduale progresso delle Istituzioni agrarie italiane » illustrando la sua conferenza con numerose proiezioni.

[illegible] — A Monti[illegible] ieri, e [illegible] gli [illegible] Como, vice presidente della Camera, Da Como e Frugoni, dell'ispettore del Ministero di agri-

coltura, industria e commercio, comm. Moreschi, e delle autorità locali è stata inaugurata una Mostra di equini.

L'on. Da Como che rappresentava pure per il Ministero di agricoltura, pronunciò il discorso inaugurale.

La produzione del grano in Italia nel 1908. — Da un'inchiesta eseguita dal Ministero d'agricoltura risulta che il raccolto del frumento in Italia nel 1908 è stato di ettolitri 53,138,700 ed inferiore di 9,500,000 ettolitri a quello del 1907, che fu anno eccezionalmente abbondante, e di oltre 5 milioni e mezzo a quello medio del settembre 1901-907.

La produzione mondiale del frumento nel corrente anno si valuta in ettolitri 1,128,000,000 circa ed inferiore a quella del 1907 di solo 4,000,000 di ettolitri.

Movimento commerciale. — Il 23 corr. furono caricati a Genova 971 carri, di cui 375 di carbone pel commercio e 86 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 373, di cui 79 di carbone pel commercio e 77 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona ne furono caricati 221, di cui 79 di carbone pel commercio e 30 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 191, di cui 49 di carbone pel commercio e 53 per l'Amministrazione ferroviaria e a Spezia 107, di cui 70 di carbone pel commercio e 21 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Etna* è partita da Cadice ed è giunta a Gibilterra il 23 corr. — La *Puglia* è partita da Portland per San Francisco il 23.

Marina mercantile. — La nave mercantile italiana *Volturno* si è incagliata a Prieckneck (Galles) e si considera totalmente perduta.

L'equipaggio, ad eccezione di due uomini, è salvo.

Il vapore *Oreste* giunse ieri a Punta Arenas con a bordo 21 naufraghi del *Volturno*.

*** L'*Orseolo*, della Società veneziana, è partito ieri da Bombay per Madras.

ESTERO.

I vini italiani negli Stati Uniti d'America. — L'importazione totale negli Stati Uniti di vino dall'Italia nei primi dieci mesi dell'esercizio fiscale, terminato il 30 giugno scorso, raggiunse un valore di 1,159,893 di dollari di fronte a 1,022,951 nello stesso periodo dell'esercizio precedente, e la totale importazione dei liquori dollari 303,487 contro 306751 nel precedente esercizio: con un totale generale, per vini e liquori italiani dal 1° luglio 1907 al 30 aprile 1908, di dollari 1,462,382 di fronte a 1,329,702 nell'uguale periodo 1906-907.

Il confronto fra le cifre relative ai periodi indicati dagli esercizi 1907-906 e 1906-907, dà, nei riguardi dell'importazione italiana di vini e liquori ed a vantaggio del primo di detti periodi, risultati più favorevoli che non le cifre relative al periodo dei primi quattro mesi del corrente anno paragonato a quello dello stesso periodo 1907; per la ragione che nel primo caso in favore dell'esercizio 1907-908 sono gli aumenti realizzatisi nell'importazione prima della crisi, mentre nel secondo caso emerge la situazione svantaggiosa creata al commercio dopo l'ottobre 1907 dalla crisi scoppiata in quel torno.

Lavori portuali in Rio Grande-do-Sul. — Il console del Belgio a Porte-Alegre ha comunicato al Dipartimento degli affari esteri alcune informazioni sui lavori che il Governo sta per imprendere per la costruzione di una diga nel porto di Rio Grande-do-Sul. Questi lavori necessiteranno l'acquisto di grande quantità di cemento, di materiale ferroviario e macchinario per porto, alla fornitura dei quali potrebbe prender parte l'industria italiana.

Gl'interessati possono ottenere ulteriori informazioni presso gli uffici del Museo commerciale di Bruxelles.

L'industria del gas illuminante in Inghilterra. — Il *Board of Trade* ha pubblicato un rapporto sulle compagnie ed imprese municipali per la produzione del gas illuminante. Da questo rapporto risulta che in Inghilterra esistono 763 officine per la produzione del gas, di cui 272 sono possedute e dirette da autorità municipali, le rimanenti da compagnie private.

Il capitale autorizzato da tali compagnie è di 103,986,664 sterline, mentre quello impiegato dalle municipalità è di sterline 44,468,784. Le compagnie introitarono nel corso dell'anno sterline 18,166,087 ed i municipi ne introitarono 9,643,243. Ma le compagnie ebbero soltanto una spesa complessiva di 13,671,639 sterline mentre i municipi furono gravati da una spesa di 7,211,987 sterline. Il carbone usato dalle compagnie ammonta a 8,922,781 tonnellate e le autorità municipali ne usarono alla lor volta 5,923,476 tonnellate. Le compagnie alla fine del 1907 possedevano 19,871 miglia di tubazione ed i municipi 12,819 miglia. I consumatori provveduti dalle compagnie erano 3,923,819, quelli provveduti dai gazometri municipali erano 2,339,914.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PRAGA, 24. — Stamane, prima che cominciasse la seduta della Dieta, i deputati tedeschi hanno domandato al presidente della Dieta di modificare l'ordine del giorno.

Siccome il presidente ha rifiutato, i tedeschi hanno dichiarato che avrebbero cominciato subito l'ostruzionismo.

Infatti, aperta la seduta, i deputati tedeschi hanno impedito che si iniziasse la discussione dell'ordine del giorno, tumultuando e non lasciando parlare gli oratori czechi.

Il presidente, non riuscendo a ristabilire l'ordine, è uscito dall'aula, mentre il tumulto continuava. Gli czechi hanno occupato il seggio presidenziale. Allorchè il presidente è tornato nell'aula, i deputati tedeschi sono saliti sul seggio presidenziale gettando i documenti, che vi si trovavano, nell'aula. In mezzo ai rumori il presidente ha tolto la seduta, rinviandola a domani.

BUDAPEST, 24. — Il principe Ferdinando di Bulgaria ha ricevuto il barone di Achrenthal in un'udienza privata, che è durata mezz'ora.

TOLONE, 24. — Il cannoniere Fricard, di Paimbœuff, ferito nell'esplosione del *Latouche Tréville*, è morto stamane.

RAMBOUILLET, 24. — Una Commissione è stata incaricata di ricercare le cause dell'incendio al palazzo dei telefoni e di proporre le misure tecniche e amministrative adatte a prevenire il rinnovarsi di simili disastri.

BERLINO, 24. — Il principe di Eulenburg è stato trasportato in una barella automobile al castello di Liebenberg.

BUDAPEST, 24. — A mezzogiorno ha avuto luogo un pranzo a Corte in onore del principe e della principessa di Bulgaria.

Vi assisteva anche il Re Francesco Giuseppe.

Il principe Ferdinando è partito nel pomeriggio per Steinamanger per visitarvi il reggimento ussari del quale è capo onorario.

LONDRA, 24. — Ecco i risultati della corsa automobilistica *Four inches*, su di un percorso di 37 miglia e mezzo:

1° Hutton, in minuti 403 e 5";

2° Darracq, in minuti 405 e 21";

3° Darracq, in minuti 408 e 38".

Non si ha a deplorare alcun grave incidente.

Si calcola che seimila persone assistessero all'arrivo.

STEINAMANGER, 24. — È giunto [illegible] il principe Fer- [illegible] cui è capo.

Alla stazione è stato ricevuto dagli ufficiali del reggimento e da una compagnia d'onore, dalle autorità e da numeroso pubblico che gli ha fatto una calorosa ovazione.

Il principe si è recato in vettura al palazzo del vescovo salutato dal vescovo e dal clero. Il principe ed il vescovo hanno scambiato visite.

Il principe ha ricevuto poi gli ufficiali del suo reggimento ed ha tenuto loro un discorso dicendosi molto grato all'Imperatore per averlo nominato capo dell'11 ussari.

Stasera al club degli ufficiali vi è stato un banchetto in onore del principe Ferdinando. Sono stati scambiati cordiali brindisi.

SOFIA, 24. — Un giornale ufficioso pubblica il testo della Nota turca consegnata ieri, concernente le ferrovie orientali, ed il testo della Nota bulgara.

Le Note sono redatte in termini moderati.

La Nota bulgara dichiara che la questione della restituzione delle ferrovie alla Società sarà trattata fra la Società ed il Governo bulgaro.

Le richieste bulgare non sono state ancora formulate, nè i negoziati con il rappresentante della Società delle ferrovie orientali sono ancora cominciate.

RAMBOUILLET, 24. — Il Consiglio dei ministri ha fissato il 15 ottobre la riapertura della Camera.

Il ministro degli esteri, Pichon, ha comunicato al Consiglio la risposta tedesca alla Nota franco-spagnuola.

BERLINO, 25. — Contrariamente alle voci che sono corse all'estero, non si è qui verificato alcun caso di colera.

MANILLA, 24. — Le Isole Filippine centrali, Sámar, Leyte, Luzón, Panay, Tsasbate, Rómblon, sono state devastate da un terribile ciclone. Vi sarebbero vittime.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

24 settembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	758.30.
Umidità relativa a mezzodì	41.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 23.3
	minimo 11.0.
Pioggia in 24 ore	— —

24 settembre 1908.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Polonia e sul nord-ovest della penisola Iberica, minima di 755 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al nord, generalmente salito altrove, fino a 3 mm. in Sicilia; temperatura aumentata al nord, centro e Sardegna, irregolarmente variata altrove; piogge in Liguria, sud-Sardegna, Calabria e Sicilia; temporali in quest'ultima.

Barometro: livellato intorno a 762 mm.

Probabilità: venti deboli orientali; cielo generalmente vario; pioggie sparse; basso ed alto Tirreno mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 24 settembre 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	21 8	17 5
Genova	coperto	calmo	22 0	16 0
Spezia	coperto	calmo	22 3	14 5
Cuneo	coperto	—	19 7	13 3
Torino	coperto	—	19 8	15 2
Alessandria	coperto	—	22 7	15 0
Novara	1/2 coperto	—	24 4	14 0
Domodossola	piovoso	—	21 2	13 0
Pavia	coperto	—	24 2	13 3
Milano	coperto	—	24 0	14 2
Como	—	—	—	—
Sondrio	coperto	—	20 7	14 0
Bergamo	coperto	—	20 4	14 6
Brescia	coperto	—	21 0	14 8
Cremona	coperto	—	22 7	13 9
Mantova	3/4 coperto	—	26 4	16 2
Verona	coperto	—	22 3	12 2
Belluno	3/4 coperto	—	20 4	10 7
Udine	1/2 coperto	—	21 7	11 7
Treviso	coperto	—	23 0	12 5
Venezia	3/4 coperto	calmo	21 2	13 8
Padova	coperto	—	20 9	12 4
Rovigo	coperto	—	22 0	8 9
Piacenza	coperto	—	22 1	13 2
Parma	coperto	—	22 7	11 6
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	22 6	10 6
Modena	3/4 coperto	—	21 6	12 4
Ferrara	coperto	—	21 0	11 0
Bologna	3/4 coperto	—	21 0	13 9
Ravenna	3/4 coperto	—	20 6	10 4
Forlì	1/2 coperto	—	21 6	11 0
Pesaro	sereno	calmo	21 0	9 9
Ancona	3/4 coperto	calmo	22 0	10 8
Urbino	1/2 coperto	—	18 0	11 2
Macerata	1/4 coperto	—	20 6	13 0
Ascoli Piceno	sereno	—	23 0	13 0
Perugia	sereno	—	20 6	11 4
Camerino	1/4 coperto	—	17 5	10 5
Lucca	coperto	—	21 5	11 4
Pisa	coperto	—	23 4	9 3
Livorno	coperto	calmo	23 0	13 5
Firenze	coperto	—	24 8	11 8
Arezzo	1/2 coperto	—	22 8	11 2
Siena	1/2 coperto	—	21 0	12 2
Grosseto	1/2 coperto	—	22 8	10 0
Roma	velato	—	22 3	11 0
Teramo	sereno	—	23 6	11 4
Chieti	coperto	—	19 0	13 0
Aquila	coperto	—	19 9	8 7
Agnone	sereno	—	17 7	8 7
Foggia	1/4 coperto	—	23 1	12 0
Bari	1/4 coperto	calmo	20 8	11 6
Lecce	sereno	—	22 7	13 5
Caserta	sereno	—	23 8	14 8
Napoli	1/4 coperto	calmo	22 7	15 3
Benevento	1/4 coperto	—	23 9	6 1
Avellino	sereno	—	21 3	11 7
Caggiano	sereno	—	18 9	12 6
Potenza	sereno	—	17 4	8 5
Cosenza	3/4 coperto	—	19 0	12 6
Tiriolo	coperto	—	19 8	10 2
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	24 0	17 0
Trapani	sereno	legg. mosso	24 9	20 6
Palermo	piovoso	calmo	24 8	15 7
Porto Empedocle	sereno	mosso	23 5	18 0
Caltanissetta	sereno	—	19 7	15 0
Messina	3/4 coperto	calmo	23 3	17 2
Catania	coperto	mosso	19 8	16 1
Siracusa	1/2 coperto	mosso	24 0	19 5
Cagliari	1/4 coperto	calmo	25 0	14 5
Sassari	1/2 coperto	—	21 0	13 9

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*